

Azienda Ospedaliera Universitaria
Seconda Università degli Studi di Napoli
DAI di Medicina Interna e Specialistica
Unità Operativa Complessa di Epato-Gastroenterologia
UO di Endoscopia Digestiva



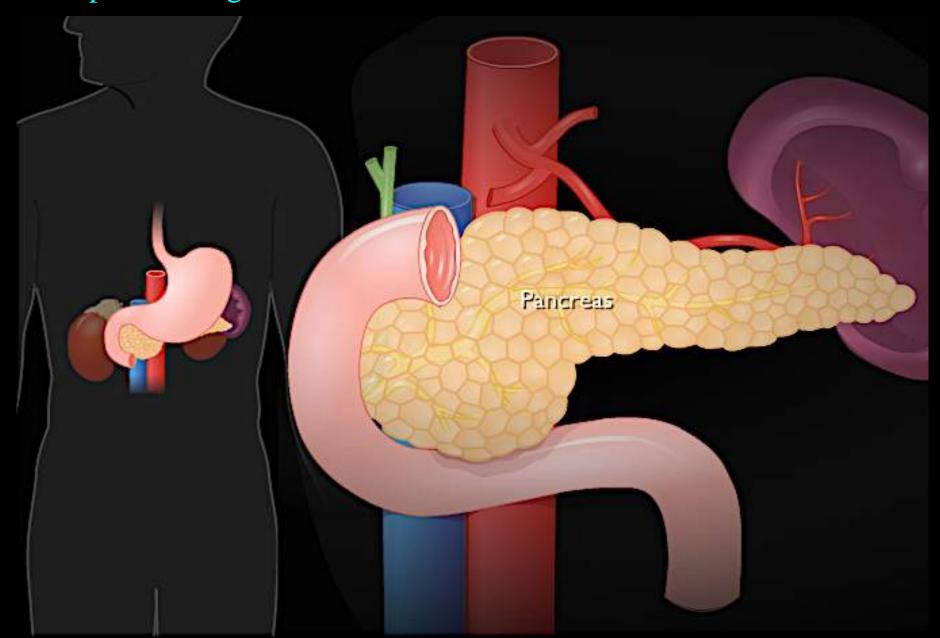
Direttore Prof.ssa Carmelina Loguercio

nella Nutrizione Umana principali Patologie del Pancreas

Pasquale Esposito

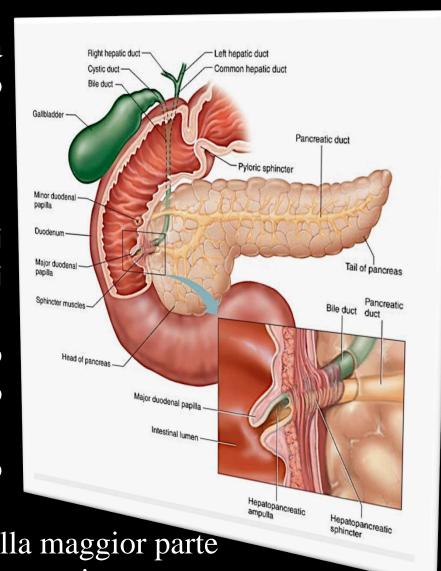
&

The Digestive Endoscopy Team



Il pancreas è una voluminosa ghiandola annessa all'apparato digerente, impari e di tipo misto:

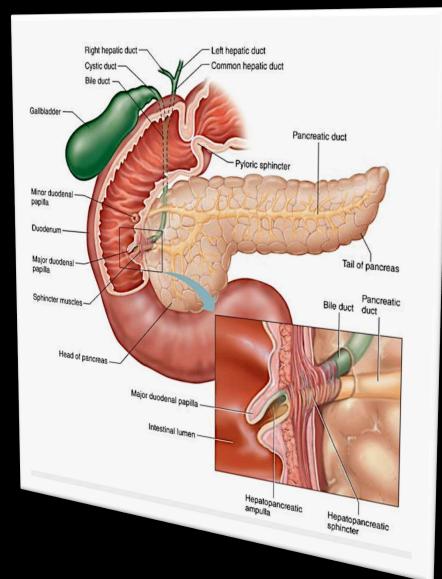
- esocrina 80%
- endocrina 2%,
- il restante 18% è costituito da setti di tessuto connettivo contenenti vasi, nervi, linfatici e dotti secretori. E' di forma allungata in senso trasversale ed appiattita in senso sagittale.
- È in posizione mediana, nello spazio retroperitoneale in corrispondenza della regione epigastrica, adiacente alla maggior parte delle principali strutture dell'addome superiore.

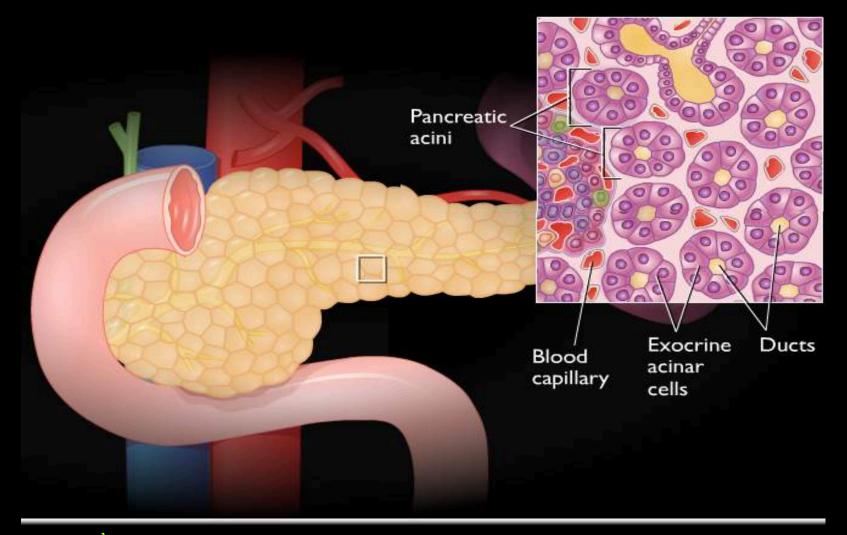


Il parenchima pancreatico è caratterizzato da colorito giallastro e superficie lobulata: ha una lunghezza variabile tra i 12,5 e i 15 cm, un'altezza massima di 4 cm ed uno spessore di 1,5-2 cm.

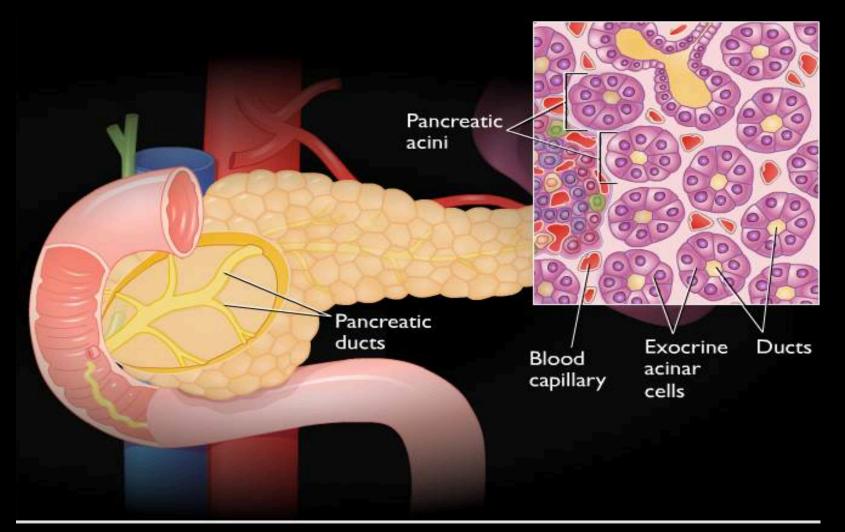
Il suo peso medio, nei soggetti giovani, è tra 70 e 110 g e tende a ridursi con l'avanzare dell'età.

Dal punto di vista anatomico, il pancreas, viene suddiviso in tre porzioni, che prendono il nome rispettivamente di testa, corpo e coda.

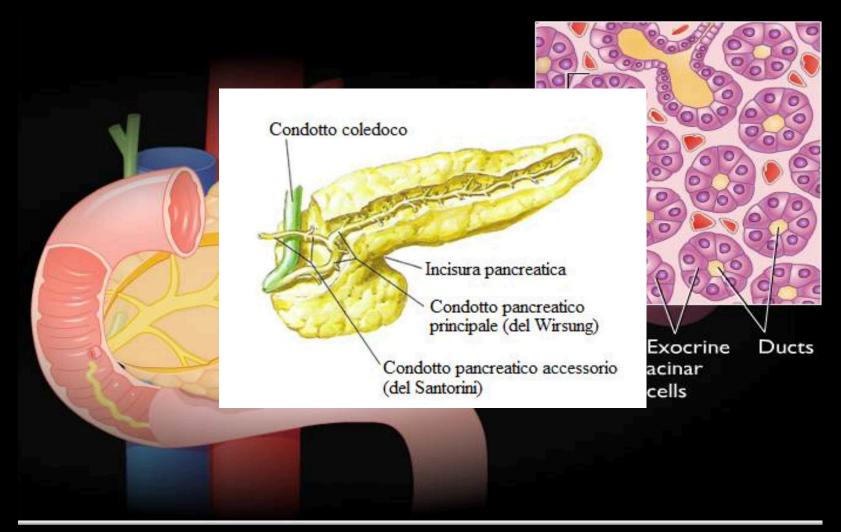




Le subunità funzionali del pancreas esocrino sono gli acini: ciascuno è formato da uno strato singolo di cellule organizzate a formare uno spazio sferico, il lume dell'acino, in cui si raccoglie il secreto.

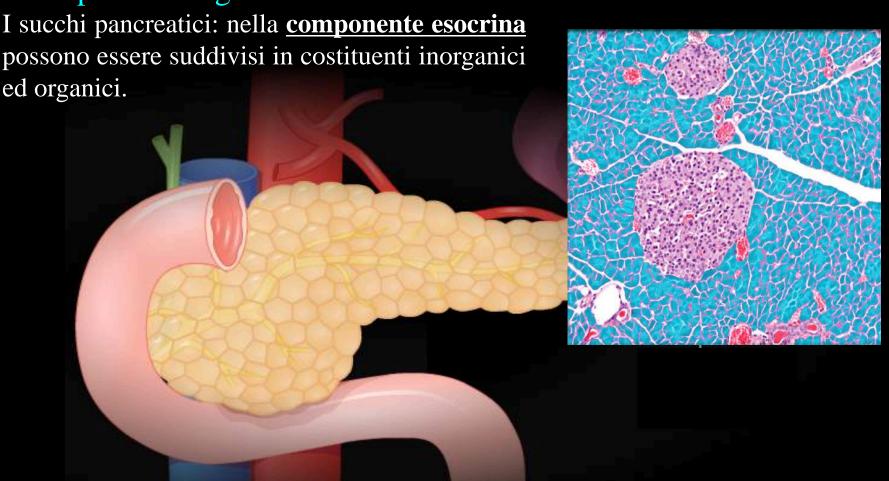


Da qui il secreto confluisce nei dotti intralobulari, che si anastomizzano a formare i dotti interlobulari, che sboccano a loro volta nel dotto pancreatico principale (Wirsung). I succhi pancreatici prodotti dalla componente esocrina, sono riversati nel duodeno, attraverso due dotti escretori.

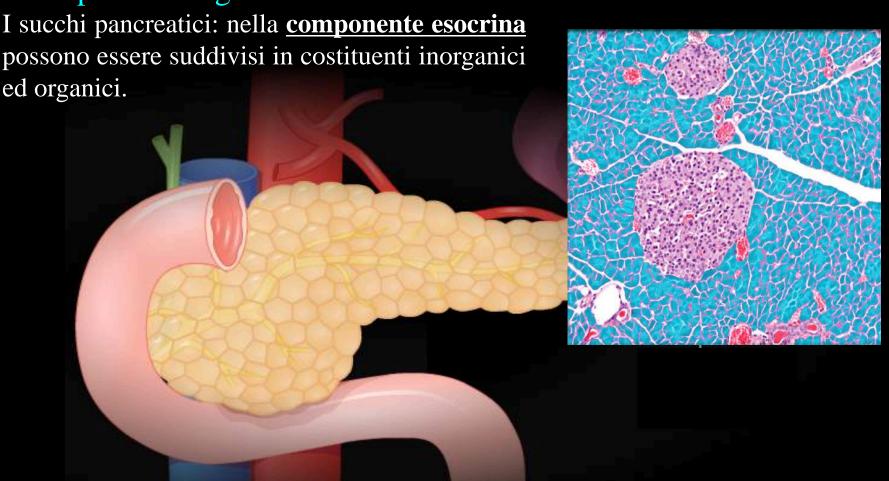


I succhi pancreatici prodotti dalla componente esocrina, sono riversati nel duodeno, attraverso due dotti escretori:

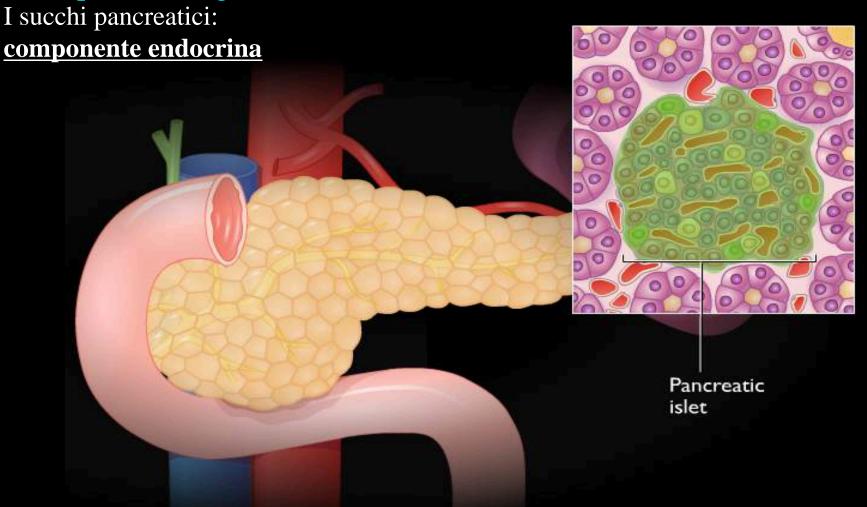
- ♣ Dotto pancreatico principale, o dotto di Wirsung ed il
- ♣ Dotto pancreatico accessorio, o dotto di Santorini



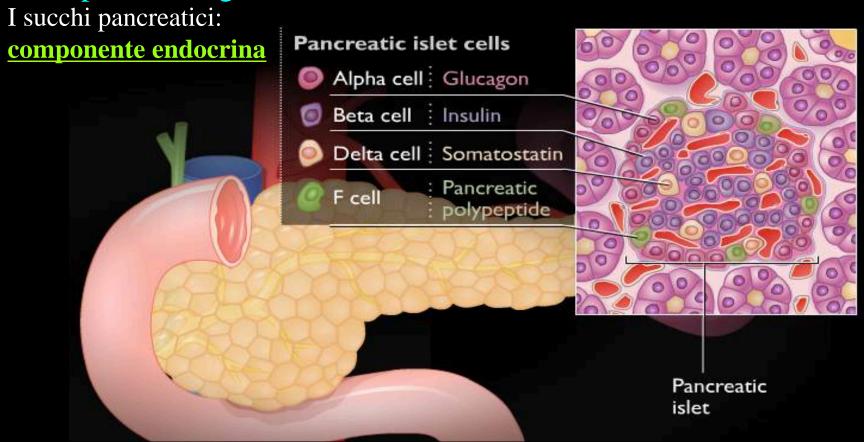
La componente inorganica è costituita da acqua, sodio, potassio, cloro e bicarbonato: derivano dall'attività escretoria delle cellule epiteliali dei dotti, il cui prodotto ha il compito di portare l'ambienteduodenale a un ph ottimale (ph= 6,8) per l'attività degli enzimi pancreatici



La componente organica è composta da vari tipi di enzimi digestivi, prodotti dalle cellule acinose, deputati alla digestione della maggior parte delle sostanze introdotte con l'alimentazione: tra essi, in particolare, <u>lipasi, amilasi e proteasi</u>, che demoliscono rispettivamente i grassi, i carboidrati e le proteine.



La componente endocrina è costituita da aggregati di cellule, le isole di Langherans, che sono in contatto con le cellule degli acini, che le circondano, e con i capillari pancreatici, in cui riversano il loro secreto. Queste cellule rappresentano circa l'1-2% del pancreas e sono collocate principalmente a livello del corpo-coda.



Sono costituite da diversi tipi cellulari, di cui i due principali, producono ormoni regolatori del livello di glucosio nel sangue.

- ♣ Le cellule α (20%) producono glucagone.
- ♣ Le cellule β (75%) producono insulina.
- \clubsuit Le cellule δ , più rare, producono somatostatina, che inibisce la produzione sia di insulina che di glucagone.
- ♣ Le cellule F, presenti anch'esse in minore quantità, producono polipeptide pancreatico.

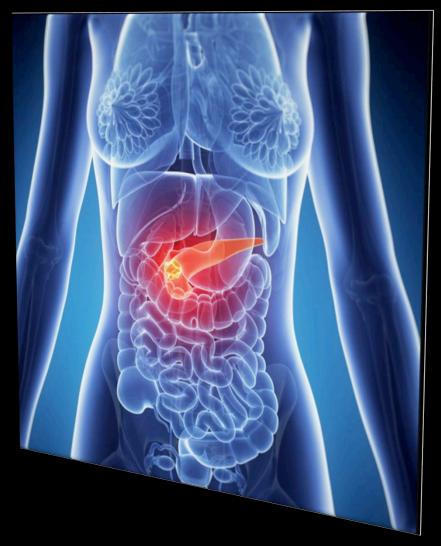




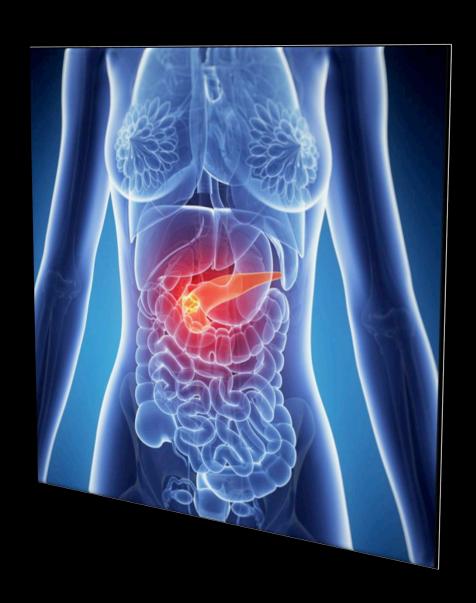
NEOPLASIE DEL PANCREAS

FORME ESOCRINE

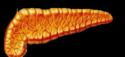
FORME ENDOCRINE







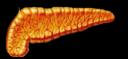




PANCREATITE ACUTA: definizione

La pancreatite acuta è un processo infiammatorio acuto dovuto alla fuoriuscita dal sistema duttale, di enzimi pancreatici attivati, con variabile coinvolgimento del pancreas stesso, dei tessuti peri-pancreatici ed a distanza.

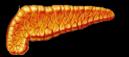




PANCREATITE ACUTA: eziologia

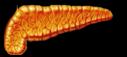
- · Calcoli biliari
- Etanolo
- Tumori (neoplasie periampollari)
- Infezioni (parotite, mononucleosi, coxsakie B, sepsi)
- Radiazioni
- Farmaci (tiazidici, steroidi, azatioprina)
- Iperlipidemie-Iperparatiroidismo
- Trauma (interventi chir, ERCP, ferite penetranti, traumi chiusi)
- Miscellanea (ulcera duodenale, diverticoli, IBD, ostruzione al deflusso pancreatico, fattori vascolari, autoimmunità, veleno di scorpione)
- Idiopatica(microlitiasi biliare ?)



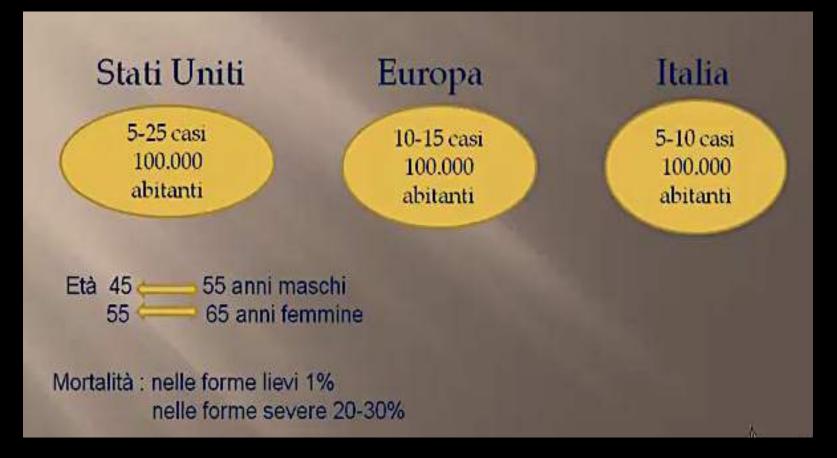


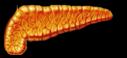
PANCREATITE ACUTA: patogenesi

La P.A. è scatenata dall'attivazione e diffusione intraparenchimale degli enzimi pancreatici prodotti dalle cellule degli acini e normalmente contenuti nel sistema duttale. fosfolipasi A Tripsinogeno - tripsina Lipasi Proteasi Attivazione del complemento Proelestasi — elastasi Autodigestione



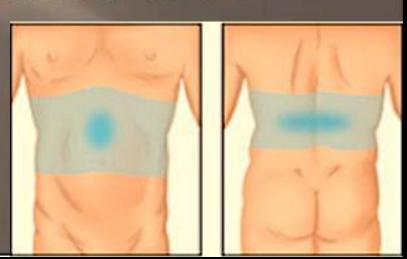
PANCREATITE ACUTA: epidemiologia

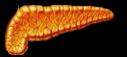




PANCREATITE ACUTA: sintomatologia

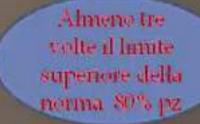
- Dolore Addominale (95%)
- Localizzazione: Epigastrio —— Irradiazione a cintura /a barra, posteriormente o in modo diffuso
- Intensità: Lieve 19%, Moderata 42%, Forte 39%
- Alterazioni dell'alvo (80%)
- Nausea
- Vomito (< 30%)

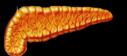




PANCREATITE ACUTA: es.laboratorio

- ES. Routine (Emocromo, PT, PTT, ...)
- Amilasi sierica (24h-7gg)
- Lipasi (maggior sensibilità)
- PCR (forme necrotiche, 48h)
- Calcemia (diluizione ipoalbuminemica del deposito di ca nelle aree di necrosi grassa; resistenza ossea al PTH;aumentata liberazione tireocalcitonina)
- Bilirubina-γGT-ALP-ALT-AST (calcolo dotto biliare comune)
- Procalcitonina Fosfolipasi A2



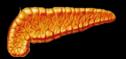


PANCREATITE ACUTA: es.strumentali

- US
- TC (48h, estensione necrosi)
- Rx-torace (atelettasia sin, innalzamento emidiaframma sin, versamento pleurico sin)
- RX-addome (calcoli colecistici, obliterazione margine psoas, ileo duodenale,"ansa sentinella", "taglio del colon")
- RM
 - ERCP







PANCREATITE ACUTA: terapia

Supporto Generale:

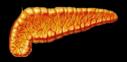
- Riequilibrio idroelettrolitico (PAL-PAS)
- Riequilibrio nutrizionale (PAL) (PAS NPT ipercalorica)
- Analgesici (PAL-PAS)
- Supplementazione albumina-emotrasfusioni-ossigenoterapia (T.Intensiva) .(PAS)

Riduzione secrezione pancreatica

- Digiuno
- SNG, se nausea , vomito, distensione gastrica, ileo paralitico AntiH2 o IPP
- Terapia specifica

Somatostatina - Octreotide-Gabesato-Antibiotici

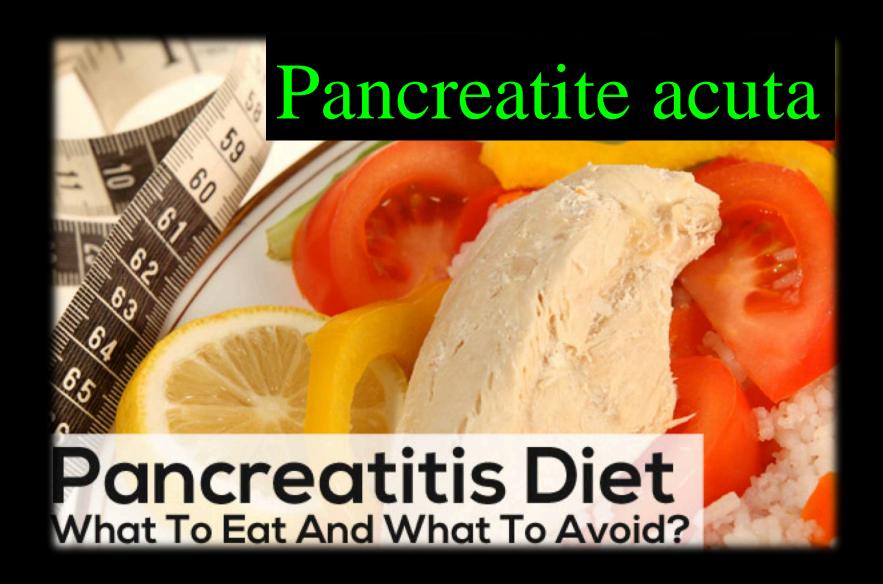




PANCREATITE ACUTA: terapia

Indicazioni alla chirurgia:

- * Sindrome settica condizionante progressivo deterioramento dello stato clinico del paziente durante la prima settimana dell'inizio dell'attacco, associata ad insufficienza di uno o più organi.
- * Necrosi pancreatica infetta dimostrata sia mediante agospirato ECO/TAC guidato sia mediante immagina TAC compatibile con infezione della necrosi (bolle di aria nel contesto della necrosi).
- * Pancreatite persistente con mancata regressione della sintomatologia, della piressia e dell'ileo paretico
- *Sindrome compartimentals
- *Ostruzione biliare non risolvibile endoscopicamente
- * Complicanze specifiche: emorragie, perforazione intestinale



Pancreatite acuta – Consigli alimentari



- ✓ Evitare che una iponutrizione peggiori l'evoluzione della malattia, e preservare l'integrità morfofunzionale dell'intestino, la cui atrofia potrebbe aumentare il rischio di complicanze infettive;
- ✓ In determinati casi, quando la pancreatite è più grave, si procede a nutrizione artificiale;
- ✓ Nel caso di pazienti con pancreatite acuta lieve o moderata, la ripresa dell'alimentazione per os di solito avviene precocemente;
- ✓ L'alimentazione normale deve seguire inizialmente una dieta ricca in carboidrati e povera di grassi e proteine;

Pancreatite acuta – Consigli alimentari



- ✓ Si preferirà nei primi giorni utilizzare alimenti di consistenza semiliquida o semisolida (passati di verdura, frullati, ecc.), per passare poi ad una dieta normale, dove verranno favoriti cibi come patate, riso, pasta, pane, purè di frutta non acida;
- ✓ La parte proteica verrà reintrodotta all'inizio con il pesce, per passare poi al consumo di carne di pollo, di altri carni bianche e infine di carni rosse;
- ✓ Le verdure possono essere mangiate a piacimento crude, cotte o grigliate in seguito all'introduzione della carne;
- ✓ La dieta, una volta reintegrati tutti gli alimenti, dovrà essere normocalorica, normoproteica, iperglicidica e ipolipidica.

Pancreatite acuta – Consigli alimentari



- ✓ La ridotta introduzione di lipidi è fondamentale, in quanto sono questi a stimolare maggiormente l'attività del pancreas;
- ✓ Vanno comunque reintrodotti i lipidi come acidi grassi a polinsaturi, tipo olio di semi e olio di oliva;
- ✓ Nei pazienti con pancreatite acuta grave si dovrà procedere a nutrizione enterale (nutrizione artificiale fatta mediante un sondino naso-gastrico o naso-digiunale), che sarà accompagnata dall'aggiunta di micronutrienti e oligoelementi (vitamina A, C, E, zinco e selenio).
- ✓ Successivamente verra reintrodotta l'alimentazione normale seguendo il criterio per una pancreatite di lieve o modesta entità.

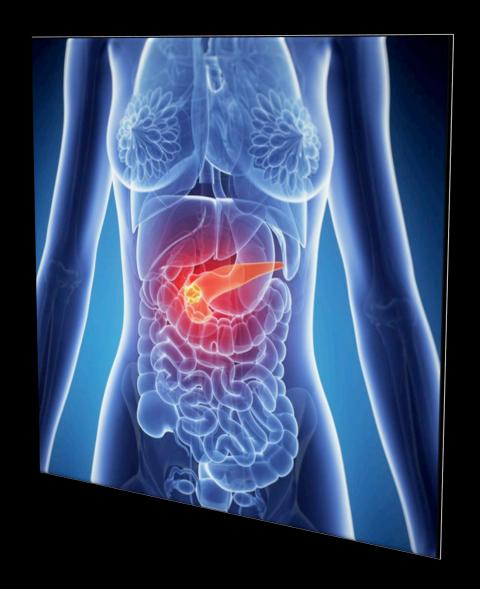
Pancreatite acuta – Consigli alimentari

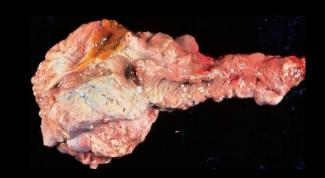


Una volta dimesso il paziente dovrà:

- ✓ abolire totalmente l'alcol;
- ✓ limitare le bevande contenenti caffeina;
- ✓ sconsigliati gli alimenti molto grassi come maionese, panna, besciamella, burro, insaccati, pesce in scatola, uova e formaggi sia freschi che stagionati;
- ✓ fare pasti frequenti (cinque al giorno);
- ✓ non aggiungere grassi durante la cottura degli alimenti;
- ✓ frutta lontano dai pasti per non affaticare la digestione.



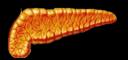






Gruppo eziologicamente non omogeneo di affezioni infiammatorie del pancreas, aventi in comune la tendenza progressiva e l'evoluzione alla sclerosi, sia pericanalicolare che intracinosa



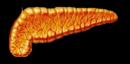


PANCREATITE CRONICA: fisiopatologia

L'ectasia dei dotti con ristagno del secreto costituisce un carattere preminente insieme alla dissociazione scleroconnettivale del parenchima acinoso e alla conseguente atrofia di questo

Il processo indurativo può limitarsi ad un territorio, ma spesso si estende alla totalità della ghiandola



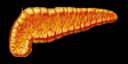


PANCREATITE CRONICA: fisiopatologia

Alla flogosi sclerosante si presenta strettamente associata la calcolosi del pancreas: pancreatite cronica litiasica

Sono note anche forme infiammatorie senza evidenza di calcoli: pancreatite cronica alitiasica



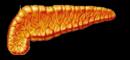


PANCREATITE CRONICA: eziopatogenesi

Pancreatiti secondarie

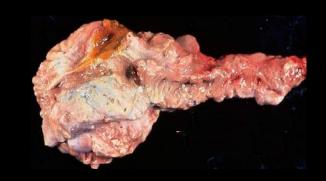
- Calcolosi biliare
- Neoplasia della papilla di Vater
- Discinesie dello sfintere di Oddi
- Anomalie anatomiche (Pancreas divisum e pancreas anulare)
- Ipercalcemia secondaria a iperparatiroidismo
- Etc....

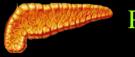




PANCREATITE CRONICA: sintomatologia

- Dolore addominale
- Disturbi digestivi (steatorrea e creatorrea) e malassorbimento (deficit di vitamine A, D, E, K, B12)
- Perdita di peso
- Ittero
- Diabete
- Emorragia digestiva (ematemesi e/o melena)

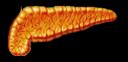




PANCREATITE CRONICA: esami

- Esami ematochimici
- Radiografia diretta dell'addome
- Ecografia addome
- TAC addome
- Colangio-RMN
- ERCP
- Ecoendoscopia

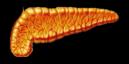




PANCREATITE CRONICA: complicanze

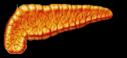
- Cisti
- Pseudocisti
- Fistole pancreatiche
- Trombosi della vena splenica con ipertensione portale e emorragia digestiva
- Ittero ostruttivo e/o compressione pilorica e duodenale da evoluzione pseudotumorale della regione cefalica
- Sindrome digestiva
- Neoplasia maligna del pancreas





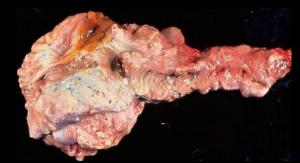
PANCREATITE CRONICA: terapia medica

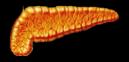
- Abolizione dell'alcool e del tabacco
- Dieta a basso contenuto di grassi
- Supplemento vitaminico
- H₂-antagonisti o inibitori di pompa protonica
- Enzimi pancreatici
- Insulina
- Steroidi
- Antidepressivi
- Analgesici



PANCREATITE CRONICA: terapia endoscopica

- Sfinterotomia
- Rimozione di calcoli dal Wirsung
- Stenting del Wirsung



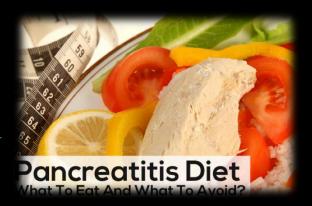


PANCREATITE CRONICA: terapia chirurgica

- Derivazione interna del dotto di Wirsung (Pancreaticodigiunostomia caudale e pancreaticodigiunostomia longitudinale)
- Duodenocefalopancreasectomia
- Duodenopancreasectomia prossimale con risparmio del piloro e della coda pancreatica (Traverso - Longmire)
- Derivazione biliare interna
- Derivazione delle pseudocisti

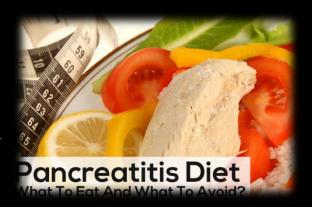


Pancreatite cronica – Consigli alimentari



- ✓ Nella pancreatite cronica si consiglia una dieta povera di grassi perché possono essere difficilmente digeribili provocando diarrea;
- ✓ L'apporto proteico è importante poiche aiuta a normalizzare la secrezione pancreatica;
- ✓ I carboidrati dovranno essere assunti in quantità più elevate del normale per mantenere il bilancio energetico, contrastando il malassorbimento e la conseguente malnutrizione;
- ✓ L'introduzione dei lipidi deve essere inizialmente molto ridotta, le dosi verranno poi aumentate a seconda dell'effetto della terapia e in base alla tollerabilità del paziente fino a normalizzare l'alimentazione;

Pancreatite cronica – Consigli alimentari



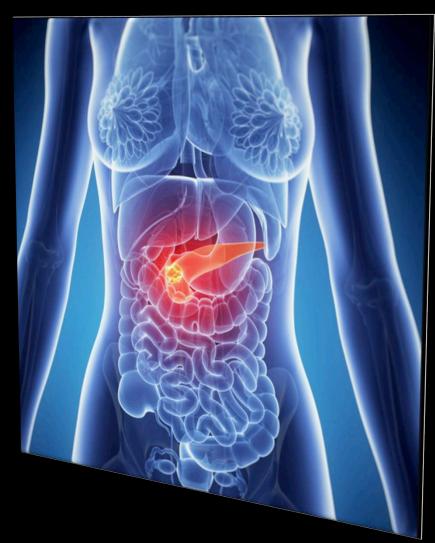
- ✓ La dieta in pazienti con pancreatite cronica inizialmente dovra essere iperglicidica, normoproteica, ipolipidica e ipercalorica. Queste caratteristiche servono per controllare il peso, recuperarne l'eventuale perdita, evitare ipoglicemie, contrastare e ridurre la diarrea;
- ✓ La parte proteica verrà reintrodotta all'inizio con il pesce, per passare poi al consumo di carne di pollo, di altri carni bianche e infine di carni rosse;
- ✓ Va consigliata anche l'integrazione di vitamine, in particolare vitamina B12 e acido folico;

Pancreatite acuta – Consigli alimentari



✓ Ulteriori consigli sono: abolire l'alcol e il fumo, diminuire l'utilizzo di bevande eccitanti come caffè o tè, limitare l'assunzione di cibi molto grassi, bere molti liquidi, evitare le fritture.



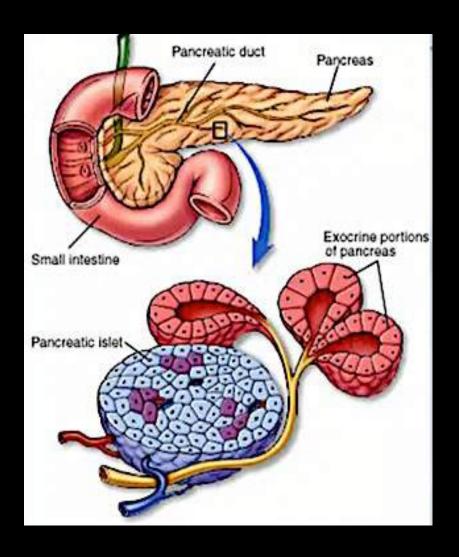




FORME ESOCRINE

FORME ENDOCRINE

NEOPLASIE DEL PANCREAS: Inquadramento

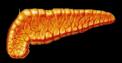


Neoplasie nel complesso rare (≈5% di tutte le neoplasie maligne

Prognosi spesso sfavorevole (sopravvivenza a 5 anni ...<5%

FORME ESOCRINE 99% Derivazione dai dotti e dagli acini pancreatici

FORME ENDOCRINE 1% Derivazione dalle cellule delle isole di Langherans



NEOPLASIE DEL PANCREAS: Inquadramento

TUMORI DEL PANCREAS ESOCRINO

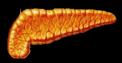
DEFINIZIONE. I tumori del pancreas esocrino e della regione ampollare comprendono neoplasie benigne o maligne, solide o cistiche, originanti dall'epitelio dei dotti pancreatici, dal tessuto ghiandolare pancreatico, dall'epitelio della via biliare distale o dalla mucosa duodenale della regione vateriana; pur caratterizzati ciascuno dalle proprie peculiarità biologiche e storia naturale, hanno alcuni aspetti clinici, diagnostici e terapeutici comuni.



NEOPLASIE DEL PANCREAS: Inquadramento

TUMORI DEL PANCREAS ESOCRINO

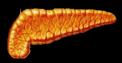
✓ ADENOCARCINOMA DEL PANCREAS. Si tratta del tipo istologico più frequente e più importante dal punto di vista dell'impatto sanitario. Sono tumori in genere aggressivi e curabili solo se diagnosticati in fase precoce.



NEOPLASIE DEL PANCREAS: Inquadramento

TUMORI DEL PANCREAS ESOCRINO

✓ TUMORI CISTICI. Sono tumori a comportamento biologico benigno, maligno o borderline, insorgenti a livello del parenchima pancreatico. Raggiungono spesso dimensioni ragguardevoli e, quando maligni, sono comunque più spesso resecabili con intento curativo rispetto all'adenocarcinoma duttale pancreatico.



NEOPLASIE DEL PANCREAS: Inquadramento

TUMORI DEL PANCREAS ESOCRINO

✓ TUMORI AMPOLLARI. Sono tumori a comportamento biologico benigno, maligno o borderline, insorgenti nella zona di incontro dell'epitelio della via biliare distale con la mucosa duodenale. Sono in genere precocemente sintomatici con ittero, e perciò più facilmente curabili.



NEOPLASIE DEL PANCREAS: Inquadramento

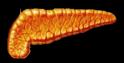
TUMORI DEL PANCREAS ESOCRINO

ADENOCARCINOMA DEL PANCREAS

KEY POINTS

- DEFINIZIONE ED EPIDEMIOLOGIA. Neoplasie maligne originanti dall'epitelio dei dotti pancreatici o dei tubuli secretori. In Occidente sono la quinta causa di morte per cancro.
- ✓ EZIOLOGIA. Dieta ricca di grassi e proteine animali, alcool, fumo. Associazione con pancreatite cronica, senza rapporto causale. fattori genetici.
- ANATOMIA PATOLOGICA. Sede: testa (60-70%), corpo (20%), coda (5-10%); restanti casi multicentrico o diffuso. 90% adenocarcinoma duttale o cistoadenocarcinoma; nei restanti casi adenocarcinoma acinoso o a genesi incerta. Diffusione per contiguità, per via transcelomatica, per via linfatica; metastasi a distanza (fegato, polmoni ecc.). Classificazione TNM in 4 stadi.
- ✓ SINTOMATOLOGIA. Dolore, ittero, calo ponderale (caratteri e prevalenza di ciascuno condizionate dalla sede).
- LABORATORIO. Indici di stasi biliare e di sofferenza degli epatociti, incostantemente iperglicemia e incremento amilasi. Markers tumorali: Antigene CA 19-9, Antigene Pancreatico Oncofetale (POA).

- ✓ DIAGNOSTICA PREOPERATORIA. Ecografia pancreatica; TC; colangiorisonanza magnetica (MRCP); colangiopancreatografia retrograda endoscopica (ERCP); ecoendoscopia. Esame citologico su materiale aspirato o "spazzolato" in corso di procedure strumentali.
- ✓ DIAGNOSTICA INTRAOPERATORIA.
- ✓ TRATTAMENTO CHIRURGICO CON INTENTO CURATIVO. Tumore resecabile nel 20% dei casi. Duodenocefalopancreatectomia, pancreatectomia sinistra.
- ✓ TRATTAMENTO CHIRURGICO CON INTENTO PALLIATIVO E ALTRE PROCEDURE. Obiettivo: miglioramento sintomi. Ittero: anastomosi bilio-digestive; endoprotesi biliari, drenaggio biliare esterno transparieto-epatico. Vomito: gastro-digiunostomia; Dolore: alcoolizzazione plesso celiaco in corso di intervento o per via percutanea.
- CHEMIOTERAPIA E RADIOTERAPIA. Non ancora entrate nella pratica clinica. Mai alternative alla chirurgia radicale, quando possibile. Complementari o alternative alla chirurgia palliativa.
- ✔ PROGNOSI. Sopravvivenza complessiva a 5 anni non superiore al 5%. Tumori localizzati e resecati: sopravvivenza a 5 anni del 20%.

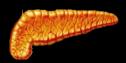


NEOPLASIE DEL PANCREAS: Inquadramento

TUMORI DEL PANCREAS ENDOCRINO

KEY POINTS

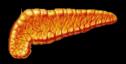
DEFINIZIONE. Tumori endocrini del tratto gastroenterico e del pancreas caratterizzati dalla secrezione in eccesso di vari peptidi, a cui si associano sindromi cliniche diverse.



NEOPLASIE DEL PANCREAS: Inquadramento

TUMORI DEL PANCREAS ENDOCRINO

Tipo	Caratteristiche	Trattamento
Insulinomi	Possono essere singoli o multipli; producono insulina e si identificano per gli episodi di ipoglicemia (che, quando gravi,	L'asportazione di tutto il tessuto tumorale è completamente curativa
	possono progredire fino al coma); raramente sono maligni	
Gastrinomi	Possono essere localizzati in prossimità dell'ampolla di Vater,	Se non ci sono metastasi, la completa escissione del tumore è curativa; se ci
	nell'antro o nel pancreas; causano la sindrome di Zollinger-Ellison;	sono delle metastasi, si devono somministrare delle dosi elevate di H2-
	sono maligni nel 90% dei casi	bloccanti o di inibitori della pompa protonica; se la terapia medica fallisce, la
		chirurgia dello stomaco permette di ridurre la secrezione acida
Glucagonomi	Secernono glucagone; causano un lieve diabete mellito e delle	L'asportazione completa può non essere possibile, ma la riduzione della
	gravi dermatiti che interessano la metà inferiore del corpo; hanno	massa può aiutare ad alleviare i sintomi; la streptozocina può aiutare a trattare
Distriction of	un alto potenziale di malignità	il tumore residuo
Vipomi	Producono il polipeptide intestinale e quello pancreatico; possono	Si dovrebbe resecare più tumore possibile; la streptozocina può aiutare a
	anche essere indicati come la sindrome caratterizzata da diarrea	trattare il tumore residuo
	acquosa, ipokaliemia, acloridria (Watery, Diarrhea, Hypokalemia,	
	Achlorhydria, WDHA); maligni in quasi il 50% dei casi	
Somato-	Sono rari e secernono somatostatina; caratterizzati da diabete,	Si deve resecare più tumore possibile; la streptozocina può aiutare a trattare il
statinomi	steatorrea, acloridria; si possono manifestare come parte di una	tumore residuo
	neoplasia endocrina multipla	



NEOPLASIE DEL PANCREAS: Inquadramento

TUMORI DEL PANCREAS ENDOCRINO

✓ EPIDEMIOLOGIA E MARKER BIOCHIMICI. I tumori ormonosecernenti gastroenteropancreatici sono neoplasie rare, con un'incidenza pari a 1/100000 per anno, che si manifestano più frequentemente nella 4ª-5ª decade di vita con sindromi endocrine specifiche. Danno metastasi in circa il 50% dei casi, ma la loro prognosi è migliore di quella di altre neoplasie maligne.



NEOPLASIE DEL PANCREAS: Inquadramento

TUMORI DEL PANCREAS ENDOCRINO

Il 70% dei tumori ormonosecernenti è rappresentato da insulinomi, il 20-25% da gastrinomi, il 3-5% da glucagonomi. Sono distinti in funzionanti e in non funzionanti. È utile richiedere il dosaggio della cromogranina A (CgA), una glicoproteina presente in quasi tutte le cellule neuroendocrine. La sintomatologia riferita dal paziente indirizzerà successivamente verso il dosaggio di marcatori specifici: il glucagone e la somatostatina.



FORME ESOCRINE

FORME ENDOCRINE

Neoplasie del Pancreas



Neoplasie del Pancreas- Consigli alimentari



- ✓ Gli studi che hanno valutato la relazione tra dieta e neoplasia del pancreas fino ad ora non sono stati chiaramente esaustivi.
- ✓ Fattori chiaramente predisponenti sono:
- il fumo di sigaretta;
- l'obesità e la scarsa attività fisica.
- ✓ Incerto, ma confermato da alcuni studi, è il ruolo di:
- una dieta occidentale ricca di grassi saturi e/o carne rossa, in particolare affumicata o lavorata;
- i metodi di cottura degli alimenti, in particolare della carne. La grigliatura, l'arrostitura, il barbecue, le fritture e i cibi affumicati sono i metodi più pericolosi;
- lo zucchero raffinato;
- l'uso eccessivo di alcol e caffè (particolarmente il decaffeinato che presenta il tricloroetilene, utilizzato per eliminare la caffeina).

Neoplasie del Pancreas- Consigli alimentari



- ✓ I fattori protettivi invece sono:
- una dieta ricca di frutta e verdure fresche contenente flavonoidi, vitamina C, E e carotenoidi;
- il licopene, appartenente al gruppo dei carotenoidi, che agisce come antiossidante e attivatore del sistema immunitario È contenuto soprattutto nel pomodoro;
- la vitamina E, in particolare l'alfa-tocoferolo, che ha azione protettiva dai radicali liberi, inibisce la formazione delle nitrosammine, attiva la risposta immunitaria e inibisce la proliferazione cellulare. Questa vitamina è presente negli oli di semi, nella frutta secca e nei vegetali;

Neoplasie del Pancreas- Consigli alimentari



- ✓ I fattori protettivi invece sono:
- i flavonoidi (flavonoli, flavoni, isoflavonoidi, antocianine, ecc.) inibiscono la proliferazione cellulare, hanno attività antiossidante. Sono presenti nelle cipolle, nei cavoli, nei broccoli, negli spinaci, nei finocchi, nelle albicocche, nelle mele, nei mirtilli, ecc.;
- la vitamina C ha un'azione protettiva contro i radicali liberi;
- effetto antitumorale è dato anche dalla vitamina D presente nell'olio di fegato di merluzzo, nei prodotti caseari, fegato, pesce (come salmone e tonno) e tuorlo d'uovo;
- anche elementi quali nichel e selenio riducono il rischio di tumore. Alimenti ricchi di questi ioni sono lenticchie, fagioli, frutta secca, avena, uova, tonno, sardine e noci brasiliane;
- infine, una sana attività fisica ha sicuramente effetti benefici migliorando lo stato fisico e riducendo l'obesità.

